

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2815 del 10 ottobre 2017

Contributo assegnato al soggetto attuatore Arcidiocesi di Bologna per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali relativo a:

Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 – Allegato C1 – N° Ordine 2269 - Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE) - importo liquidato € 169.555,84.

Rendicontazione Finale, art. 18 del Regolamento allegato 'E' al Piano Opere Pubbliche - Beni Culturali – Edilizia Scolastica ed Università - Piani Annuali 2013-2014.

Rideterminazione del contributo assegnato con Decreto n° 1902/2014 e accertamento dell'economia realizzata pari ad € 37.944,16.

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il

20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni in Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018.

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, e nell'articolo 11 della Legge Regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con Decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con le Ordinanze n. 47 del 13 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n.10 del 25 marzo 2015, n.37 del 29 luglio 2015, n.48 del 4 novembre 2015, n.5 del 19 febbraio 2016, n.33 del 3 giugno 2016, n.52 del 24 ottobre 2016 e n.6 del 14 marzo 2017.

Considerato che con l'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 sono stati approvati gli aggiornamenti al 30 giugno 2017 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014, degli interventi con importi inferiori a €.50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");

- Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 (allegato “C/1”);
- Elenco Interventi con importi inferiori a € 50.000,00 (allegato “D”);
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato “D/1”);
- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblica/privata 2013-2014 (allegato “D/2”);
- Regolamento (allegato “E”).

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell’Edilizia Scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblica/privata 2013-2014, l’elenco degli interventi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori ad € 50.000, l’accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della citata Ordinanza Commissariale n. 15/2015 e per gli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario al trasferimento di risorse al Programma per il ripristino, la riparazione e il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni al 30 giugno 2017 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a € 690.248.428,11, secondo quanto previsto dall’Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017.

Dato atto che l’importo complessivo di € 690.248.428,11 risulta finanziato per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l’edilizia scolastica, per € 440.299.803,74 con le risorse del Fondo di cui all’articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e per € 127.319.056,37 con parte del fondo di € 160.000.000,00 autorizzato per l’anno 2016 in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n.208, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 11 dell’11 marzo 2016, che risultano avere la necessaria capienza; secondo quanto previsto dall’Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017.

Considerato che con Decreto n. 1902 del 9 ottobre 2014 “*Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Assegnazione finanziamenti per esecuzione interventi.*” è stata approvata la congruità della spesa di cui alla pratica assunta con nota CR.2014.0032560 del 24 settembre 2014, rettifica della congruità CR.2013.0032410 del 18 dicembre 2013, riguardante l’intervento di riparazione con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell’immobile Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE) - n° Ordine 2269 rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli per un importo di € **207.500,00**.

Ravvisato che l’articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza 17/2017) stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione per gli interventi di importo fino ad € 50.000;

ovvero, per gli interventi di importo superiore ad € 50.000:

- la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% della somma assegnata, all'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo, pari al 40% della somma assegnata rimodulata dopo il ribasso d'asta all'inizio dei lavori;
- la liquidazione del terzo acconto pari ad un ulteriore 45% della somma assegnata comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua del 10% alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante 10% deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;
- entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo del 10%, l'Ente attuatore deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate. Nel caso di mancato invio delle fatture quietanzate entro il termine di 120 giorni il Commissario delegato provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

Preso atto che per l'intervento N° Ordine 2269 - Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE):

- con Decreto n. 385 del 12 marzo 2014 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di **€ 10.375,00** pari al 5% del finanziamento assegnato a Piano (€ 207.500,00 - Ord. 14/2014);
- con Decreto n. 644 del 13 aprile 2015 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di **€ 68.095,50** pari al 40% del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta (€ 170.238,74);
- con Decreto n. 1775 del 28 settembre 2015 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di **€ 76.607,43** pari al 45% del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta (€ 170.238,74);
- con Decreto n. 870 del 22 marzo 2015 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di **€ 14.477,91** pari all'erogazione del quarto acconto e saldo del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta ed a seguito di variante non sostanziale approvata con CR.2016.0003290 del 26 gennaio 2016, come da Quadro Tecnico Economico Finale (€ 169.555,84);
- il totale corrisposto dai su indicati decreti risulta essere pari ad **€ 169.555,84**.

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** ha dichiarato tramite la piattaforma informatica FENICE per l'intervento Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE) di cui alla pratica n. 2269:

- che i lavori sono iniziati in data 19 gennaio 2015;
- di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per il 100% della somma prevista dal Quadro Tecnico Economico Finale;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale evidenzia un totale pari ad **€ 169.555,84** interamente a carico del Commissario delegato;

- che i lavori sono stati ultimati in data 30 ottobre 2015.

Ravvisato che, a consuntivo; il totale delle economie complessive accertate risulta essere pari ad € 37.944,16 e che, ai sensi dell'articolo 10 comma 8 del Regolamento, sono portate in economia interamente sul contributo del Commissario;

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** ha presentato la richiesta di congruità finale, di cui all'art. 18 comma 10 del Regolamento, in data 20 aprile 2017 prot. CR.2017.0014471 e successiva nota integrativa CR.2017.0029691 del 4 agosto 2017.

Rilevato l'esito favorevole dall'attività di istruttoria tecnica svolta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 18 comma 12 del Regolamento, allegato "E" al Piano Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piani Annuali 2013-2014, in ordine alla realizzazione dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell'immobile Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE) - n° Ordine 2269, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, si ritiene si possa procedere alla chiusura contabile della procedura di assegnazione e liquidazione del contributo confermando la correttezza dell'importo liquidato complessivamente pari ad **€ 169.555,84**.

Preso atto altresì che l'importo complessivo di **€ 169.555,84**, risulta interamente ricompreso nel costo di € 690.248.428,11 e attribuito a carico della somma di € 440.299.803,74 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di dare atto che si è conclusa in data 29 agosto 2017 con esito positivo l'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato per l'immobile Chiesa di S. Rocco e Sebastiano, Via Cremonino, 38, Comune di Cento (FE) - n° Ordine 2269, di rideterminare in **€ 169.555,84** il contributo assegnato al soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** con Decreto n. 1902 del 9 ottobre 2014 e di accertare la conseguente economia di **€ 37.944,16 rispetto all'importo originariamente assegnato di € 207.500,00;**
- 2) di dare atto altresì che l'economia realizzata di **€ 37.944,16**, di cui al punto precedente, viene ricompresa nell'importo di € 440.299.803,74 finanziato con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i.;

- 3) di dare atto infine che l'importo di **€ 169.555,84** è stato interamente erogato al soggetto attuatore e risulta interamente ricompreso nel costo di € 690.248.428,11 e attribuito a carico della somma di € 440.299.803,74 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)